

Si apre oggi a Milano la grande assemblea promossa dal PCI

Seimila delegati alla V conferenza operaia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi forse una decisione sulle sorti del presidente designato

RUMOR IN DIFFICOLTÀ

La Direzione del PSI afferma che allo stato attuale non esistono le condizioni per la partecipazione al quadripartito, ma conferma in modo contraddittorio la « validità del centro-sinistra organico » — Voto contrario della sinistra, astenuti su una parte del documento Bertoldi, Manca e Tempestini — Donat Cattin chiede la convocazione della Direzione dc e polemizza con una lettera a Rumor con il pessimismo strumentale delle valutazioni economiche — Tensione nella DC — Il PSIUP per la rinuncia del presidente incaricato

Salta alla RAI-TV la gabbia quadripartita

LA SITUAZIONE alla Rai Tv è « grave » questo aggettivo, appena due giorni fa, è stato usato da comunisti, socialisti del Psi e del Psiup indipendenti di sinistra, repubblicani, democristiani nella seduta della Commissione di vigilanza parlamentare. E tutti lo hanno adoperato in un senso ben preciso riferendosi alla vacanza di poteri creata dalle dimissioni del presidente Sandulli e alla paralisi che rischia di sopraffare il collettivo di lavoratori e collaboratori profondamente turbati dalla permanenza alla vice presidenza di Italo De Feo (un uomo che « non è certo ideale in una situazione così delicata » per usare il garbato eufemismo del democristiano Arnaud che del resto lo ha apertamente accusato di « egoismo e di falsità »). Grave, infine, perché se oltre al caso De Feo non si affronta anche il nodo della riforma la situazione potrebbe riproporsi, anche se meno vistosamente, nel prossimo futuro.

carro impantato delle trattative su strade imbrattate di minor fango Tutti, comunque, rischiano di essere responsabili delle conclusioni. Che succederebbe, infatti, se i socialdemocratici — puntando i piedi con ben altri che non sia De Feo — riuscissero a riassorbire il problema della Rai-Tv (problema « grave », si badi bene!) nel quadro di un accordo globale che tenda a preservare nell'azienda l'attuale situazione? Il rinvio dell'altro ieri potrebbe trasformarsi in una condanna a lunghissima scadenza. E poiché la Rai Tv non è un episodio isolato bensì soltanto un anello della lunga catena di accordi che dovrebbe portare al quadripartito, è facile intuire che la situazione stessa dell'azienda sarebbe destinata a peggiorare insieme al peggiorare della situazione politica nazionale.

NON È UN caso, del resto, che il rinvio presenti preoccupanti analogie con quel « accordo » dei partiti di governo, che De Feo ha rifiutato — in una recente seduta del Comitato Direttivo della Rai Tv — ai suoi colleghi democristiani, socialisti e repubblicani che volevano leglierlo a un patto di quel potere che a suo tempo si erano reciprocamente concessi. La situazione attuale dell'azienda radiotelevisiva è infatti frutto — come in altri settori della vita civile del paese — di un antico compromesso imposto nel nome degli interessi ideologici di questo caso dei gruppi dirigenti. E proprio la volontà di sciogliere questo compromesso che oggi dopo tante denunce va verificata. Per restare sul terreno televisivo questo significa che anche i partiti del vecchio ordine aziendale devono trovare il coraggio per confrontarsi subito e in prospettiva, con i problemi concreti e su questi problemi fare i conti delle alleanze utili per risolvere. Se questo non avverrà, vorrà dire che la Rai Tv (il cui caso può essere considerato simbolo di una situazione più generale) sarà stata piegata ancora una volta agli interessi dei tradizionali gruppi di potere, sarà ancora un nemico da battere anziché un alleato del progresso civile del paese.

Nell'accertamento dei fatti in un pesante giudizio morale e politico contro De Feo è saltata la così detta delimitazione della maggioranza. Le preoccupazioni del centro sinistra hanno invece impedito che si arrivasse a una conclusione e che si votasse, come pur si era detto allo stesso modo dei partiti di opposizione. Quello che è accaduto alla Rai Tv è un segno della situazione e la prova di come sia negativo o addirittura impossibile risolverla con gli accordi di centro sinistra. Quello che vale per via Teulada vale per Palazzo Chigi per il Parlamento soprattutto nel Paese.

Portata a termine la serie delle riunioni delle Direzioni del Psi del Psu e del Pri la palla della crisi di governo è tornata nelle mani della Democrazia cristiana. I giochi saranno fatti nelle prossime ore. Si sta per decidere in primo luogo la sorte di Rumor. Da tre settimane egli è in possesso di un mandato rigido che lo obbliga a tentare soltanto la strada del quadripartito. La sua forza contrattuale si è però ulteriormente indebolita nelle polemiche e nelle oscurità che hanno fatto da sfondo alla trattativa. Le contraddizioni della operazione quadripartita sembrano concentrarsi ormai nella sua persona. Ecco perché si sta facendo sempre più insistente la voce di un « cambio di cavallo » cioè di una rinuncia da parte di Rumor che dovrebbe aprire la strada ad un diverso corso della crisi. Secondo le ipotesi che emergono dal confronto in atto all'interno delle stesse forze che hanno partecipato ai colloqui di Palazzo Chigi l'uomo incaricato di raccogliere l'eredità di Rumor dovrebbe muoversi nell'ambito di queste soluzioni: 1) nuovo tentativo quadripartito 2) monocolore dc nella prospettiva delle elezioni amministrative e regionali o in vista di obiettivi più ambiziosi.

Si tratta comunque di eventualità che dovranno essere vagliate alla luce dei prossimi avvenimenti (e che si sentono del resto della limitatezza di orizzonti di cui soffre il labirintico confronto quadripartito). La Dc unico partito italiano che non ha ancora espresso un giudizio sull'attuale stato della crisi di governo non comincerà la Direzione. Per questa mattina è prevista soltanto una riunione della delegazione (Forlani Gullotti De Mita Andreotti Spagnoli Zaccagnini e Morlino) ciò che viene interpretato come un segno abbastanza evidente di incertezza e di sfiducia. La decisione sarà subito quella del ritiro di Rumor dalla scena? Negli ambienti della Dc ciò non viene escluso mentre circola il nome di Taviani come quello del probabile protagonista del nuovo tentativo misterioso.

Fatto saliente della giornata di ieri è stato comunque il voto della Direzione socialista giunto dopo due giorni di dibattito. Si tratta in un certo senso di un voto duplice da un lato i socialisti esprimono un giudizio abbastanza negativo sulla trattativa fin qui condotta dall'altro confermano tuttavia la disponibilità condizionata per il governo quadripartito. Il documento socialista è stato comunicato telefonicamente da De Martino a Forlani e Rumor.

I socialisti enumerano anzi tutto consensi e dissensi registrati a Palazzo Chigi. « Taluni progressivi » afferma non si sono registrati per la fissazione della data delle elezioni regionali e per l'annistia mentre i contrasti riguardano la politica economica (« governo degli enti locali ») (governo) e il divorzio. La prima parte del documento si conclude con questa frase: « La Direzione del Partito... ».

Non ce ne merita spiano. Ci sorprende invece e ci divertire l'accusa che anche da altre parti viene rivolta agli esponenti della sinistra cattolica di « scavalcare i socialisti ». Scavalcare? dice il Mighorini significa « passar di sopra propriamente mettendosi prima a cavalcioni ». Non è dunque che uno di scavalchi all'improvviso sorprendendo impreparati. No. Detto i settori prima a cavalcioni e se subito dopo sacchete di scavalca di che si lamentate? L'idea che in politica si faccia come in treno dove si mette il cappello su un posto e quel posto è occupato e un'idea da poltroni. Chi a tanti e sempre sul punto di scavalcare qualcuno se lo scavalca senza buone ragioni dissenzientemente nessuno gli dà e lo scavalca. E fatto di gente nei confronti della quale si mette a cavalcioni anche la storia e la scavalca. Fortebraccio

Si vuole piegare la lotta degli studenti



Migliaia di universitari romani in corteo alla Casa dello studente dopo l'invasione

Roma: i poliziotti invadono le facoltà

Gli sgomberi avvenuti nelle prime ore del giorno a Chimica, Lettere e Magistero — Pronta la risposta degli universitari che occupano la Casa dello Studente — In serata carabinieri e celerini sono tornati in forze nell'Ateneo per fare uscire gli studenti riuniti nuovamente a Chimica — Ancora provocazioni dei fascisti lasciati indisturbati dalle « forze dell'ordine » — Lunedì protesta e sciopero dei docenti subalterni

scavalcati
L'ULTIMO convegno della sinistra democristiana tenutosi l'altro giorno a Roma ha suscitato e se giunta a suscitare vivaci polemiche. Si è soprattutto arrabbiato con Piccoli non ancora tralato da una valanga di quale è sempre pronto ad injuriar si quando parlano Galloni Donat Cattin o Granelli ma non trova mai una parola da dire se con grande confort della sinistra da scrivere se alza le mani e un Bonomi per esempio che è il Tar-an della destra il Mac Carthy delle campagne il Gedda della cricca. Quelli di destra vanno sempre bene per lo Piccoli sono i suoi fratelli non separati. Non ce ne merita spiano. Ci sorprende invece e ci divertire l'accusa che anche da altre parti viene rivolta agli esponenti della sinistra cattolica di « scavalcare i socialisti ».

Centinaia di celerini e carabinieri in forze, con elmetti e armati di tutto punto hanno sgomberato ieri mattina le facoltà e gli istituti di Lettere, Chimica e Magistero occupati nei giorni scorsi dagli studenti romani. Gli universitari hanno prontamente risposto al grave provvedimento sollecitato direttamente dal rettore D'Avack giovedì sera. Nella mattinata di « infatti si sono riuniti a scavalca a Matematica e a Fisica poi hanno organizzato un forte e combattivo corteo che si è diretto alla casa dello studente e l'ha occupata. La bandiera rossa è stata issata anche sulla sede dell'ORUR a mezzanotte per ricordare l'anniversario della morte dello studente. Concluse però a Magistero durante un'aggressione fatta nel pomeriggio poi sono state di nuovo occupate Chimica e Magistero. Ma verso le 11 celerini e carabinieri sono i nuovi penetrati nella città universitaria ed hanno ordinato ai giovani di abbandonare i titoli.

Lo sgombero delle facoltà da parte della polizia ieri non ha investito invece Giurisprudenza che come si ricorderà, ormai da più settimane è diventata il « cuco » delle squadrace fa

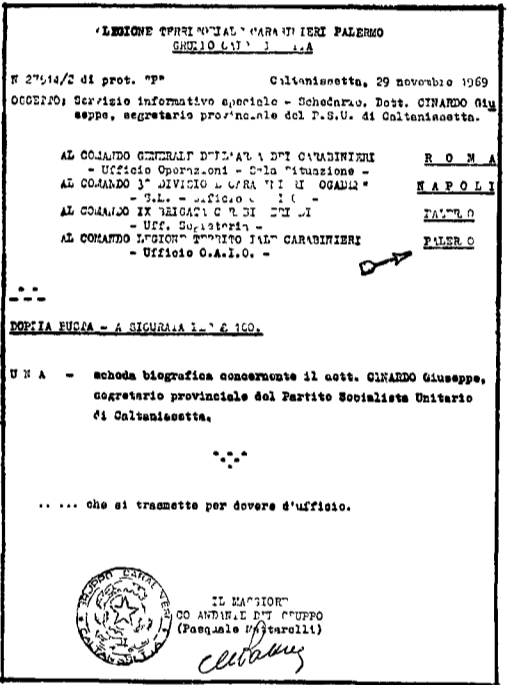
sciste. E crollato così anche il giustificato equilibrio « fra opposizione estremista » ed è apparso con impressionante chiarezza come tutta la manovra (le provocazioni fasciste e poi l'intervento della polizia) sia stata ordinata unicamente per colpire il movimento degli studenti che stava riprendendo con vigore la lotta all'Università. Anche ieri mattina mentre davanti ai cancelli di Lettere di Chimica e di Magistero sostavano centinaia di poliziotti con caschi scudi mannaiani fucili per lanciare le bombe lacrimogene. Giurisprudenza era di nuovo presidiata dalla canaglia missina e non senza che sventolava bandiere con svastiche e scritte in neglanti al fascismo. Non solo ma i poliziotti hanno lasciato che i teppisti tentassero di scagliarsi contro gli studenti anche questa volta però sono stati respinti dai giovani con decisione e fermezza.

La risposta degli studenti all'occupazione poliziesca delle facoltà è stata pronta come abbiamo detto a Matematica dopo un'affollata assemblea i giovani hanno deciso di sospendere a tempo indeterminato la didattica e di formare tre collettivi di lavoro su riforma piani di studio.

Fortemente manifestazione ieri sera a Milano in difesa della libertà di stampa (A pag. 2)

Continuano le schedature del SIFAR?

La « cartella » del segretario del PSU di Caltanissetta



Le schede dell'Arma dei carabinieri - Una lettera del maggiore Pasquale Mattarelli - Il nostro giornale ha consegnato al sen. Maris la documentazione in suo possesso perché si dia corso ad un'azione tesa a chiarire i termini della vicenda

Il governo deve prendere immediatamente posizione

A pagina 9

AMARE DELUSIONI PER LA STAMPA « AMICA » E AVVERSARIA

Così scrissero sulla IV Conferenza operaia

NOTIZIE

Nessuna autocritica e molto elettoralismo

Assente la realtà della fabbrica dalla Conferenza operaia del PCI

Deludente relazione di Di Giulio - Oggi le conclusioni di Amendola

(Dal nostro inviato) Quel gruppo parlamentare che...

Il convegno comunista di Torino

Il distacco tra il PCI e il mondo operaio

Nella giornata dei lavori è stato...

IL POPOLO

La IV conferenza operaia del PCI...

CONFERENZA OPERAIA A TORINO

arma il PCI l'assenteismo nelle fabbriche

dal nostro inviato MIMMO SCARANO

TORINO, 9 dicembre. DIVERSA dal partito preoccupazione per il crescente distacco...

LAVORATORI CONTRO IL PCI

MESSEGGIO

LAVORI APERTI IERI A TORINO

Senza concrete prospettive la conferenza operaia del PCI

Prevede delusione tra i lavoratori per la sterile azione condotta dal partito...

(Dal nostro inviato)...

Torino, 9 dicembre. La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

La IV conferenza operaia del PCI...

IL COSO DELLE ABITAZIONI SI PUÒ RIDURRE FORTEMENTE

Il presidente della GESCAL denuncia l'indisponibilità di aree espropriate e attrezzate - L'attuale mercato dei beni occorrenti a costruire case ed opere pubbliche condiziona la spesa statale - Il ruolo che possono avere le cooperative

Forte rincaro per ortaggi e carne suina

Balzo all'insù dei prezzi in gennaio dei prodotti...

Nel 1969 lo Stato ha speso...

Gravi rappresaglie contro il personale

Istituto Sanità: il cognato di Moro la fa da padrone

Il prof. Chiavarelli ha minacciato ricercatori, discriminated borsisti e contrattisti - Una posizione autoritaria in contrasto con le decisioni dei capi laboratorio - Gli interessi esterni (industrie farmaceutiche) che si oppongono alla riforma dell'ente - La denuncia del sindacato CGIL

Un nuovo grave episodio di discriminazione e di intimidazione è stato compiuto all'Istituto superiore di sanità...

Al centro dell'episodio è il prof. Stefano Chiavarelli, cognato dell'on. Aldo Moro e capo dei laboratori di chimica terapeutica...

I tre sindacati dell'Istituto - CGIL, CISL e UIL - denunciano questa intollerabile situazione in un comunicato...

Dopo le recenti vicende dell'agitazione, culminata con la occupazione dell'Istituto e con la 77 denuncia all'autorità giudiziaria...

A questi risultati positivi sul piano dei rapporti di lavoro (evidentemente influenzati anche dalle lotte vittoriose dell'autunno sindacale)...

Il comitato direttivo del sindacato CGIL dell'Istituto ha presentato contro questo nuovo atto di rappresaglia e di sopraffazione...

Il sindacato CGIL lancia dall'episodio un significato più generale in quanto indica anche a quali interessi esterni spingano al mantenimento di una situazione di potere...

A dodici giorni dalla frana Riparati gli impianti dell'acqua della « Terni »

Secondo l'azienda non è necessaria la cassa integrazione per gli operai che non hanno lavorato

Il ripristino di cassa integrazione per i cinquecento operai che non si sono presentati...

Il ripristino è avvenuto con circa 10 mila ore di anticipo...

Cosa diranno domani su quella di Milano?

Si sa che i giornali inspechiano il giorno dopo e non sta remando, quindi, a fare un facile processo a quei colleghi che si sono avventurati...

Certo, il partito nella quarta conferenza operaia di Torino svolgiasse nel dicembre del '67 ha compiuto, come è suo costume, una indagine attenta e spregiudicata dei suoi problemi...

Alla severa e puntuale autocritica della quarta conferenza operaia doveva seguire infatti un lavoro tenace e continuo...

Del resto il fatto che negli ultimi tempi siano venuti al partito migliaia di nuovi iscritti quasi sempre giovani e rozzari operaie (1500 a Firenze, 1400 a Bologna, tanto per anticipare qualche dato)...

Che così sarebbe accaduto non era prevedibile in astratto ma poteva essere dedotto dal fatto stesso che il partito non aveva potuto contare su un numero sufficiente di militanti di base...

Sirio Sebastianelli

Il 2 e 3 marzo Scioperano i dipendenti della Cassa del Mezzogiorno

I sindacati della CISL e della UIL dei dipendenti della Cassa per il Mezzogiorno hanno proclamato uno sciopero...

Mercoledì a Roma Sarà presentato alla stampa il « libro bianco » sulla repressione

Mercoledì 4 marzo alle ore 12 nella sede della Stasin (via Lucullo 6 Roma) è rappresentato il libro bianco sulla repressione...

La cooperazione nelle Marche

122 aziende 18 mila soci

Prima conferenza regionale ad Ancona - Gli interventi di Valli e dell'onorevole Folchi - Necessaria l'unità del movimento

Dalla nostra redazione

ANCONA, 27. La cooperazione marchigiana ha sempre più incisivo ed efficace nella battaglia per le riforme di struttura...

Per il contratto

Al termine della riunione del mattino era stato formulato un invito alla FLAEL-CISL a prendere parte agli incontri...

Elettrici: ieri nuovi incontri

Invito alla FLAEL-CISL a partecipare alla trattativa - Martedì nuova riunione - Oggi Comitato Centrale della FIDAE

Anche nella giornata di ieri sono proseguiti presso il ministero del Lavoro gli incontri tra la FIDAE-CGIL...

Si prepara la II conferenza agraria

Decine di assemblee in tutto il Paese

Sono in pieno svolgimento le assemblee di sezione e comitati di zona in preparazione della II conferenza agraria nazionale...

Accenti analoghi aveva avuto anche l'intervento dell'onorevole Folchi (laicista) che ha auspicato l'incremento del lavoro unitario da parte di tutti coloro che nell'idea cooperativa non vedono solo un momento di razionalizzazione economica...

Da rilevare infine l'intesa che si sta sviluppando fra le organizzazioni marchigiane delle varie categorie cooperative. Nel corso della Conferenza è stata dibattuta ed accettata la proposta della Lega di dar vita insieme ad un comitato per lo sviluppo e la promozione della cooperazione...

Si tratta di scelte e di iniziative tendenti a dare più potere ai contadini ed avvi-

Walter Montanari

Autolinee in concessione: 42 ore di sciopero

Una serie di nuovi scioperi è stata decisa dai tre sindacati per il 40 mila dipendenti delle autolinee extraurbane...

Dal nostro corrispondente

FERNI 27. Sono state ripristinate le comunicazioni telefoniche della città...

E' stato ordinato lo sgombero del palazzo dove hanno sede il Comune e le scuole

Pozzuoli: il magma potrebbe esplodere Piani di emergenza per gli abitanti

L'ipotesi di una eruzione di masse ignee - « Una soluzione può essere anche relativamente prossima » - Non è escluso tuttavia che passino decenni. - Un piano prevede la evacuazione di 6000 persone, l'altro dell'intera popolazione - Dove finirebbero gli sfollati - Negato il riconoscimento di zona sismica



Questo è il Monte Nuovo visto dal Lago Lucrino, sorse in 48 ore nei pressi di Pozzuoli. Fu eruttato da un cratere aperatosi improvvisamente nella notte del 29 settembre 1538, alcuni storici sostengono che la nascita del Monte Nuovo fu preceduta da un rapido e improvviso innalzamento del litorale

Dalla nostra redazione

POZZUOLI 27

L'innalzamento veloce della costa e del territorio di Pozzuoli è provocato con tutta probabilità da una « intrusione » del magma ad una profondità che viene approssimativamente valutata fra i 3000-2000 metri. Masse ignee di notevoli dimensioni e mobilità cercano di incunearsi fra gli strati rocciosi e spingono verso l'alto tentando di fuoriuscire.

Questa ipotesi che formula il professor Giuseppe Imbo direttore dell'Istituto di fisica terrestre dell'Università di Napoli, la cui équipe al completo sta conducendo da tempo le osservazioni e i rilevamenti nella zona. Lo scienziato ha riferito che il movimento della costa puteolana si va smorzando di intensità a valle e a ponente del golfo e che probabilmente proprio nell'arco costiero potrà essere localizzato il punto di una eventuale fuoriuscita di magma. Ma una previsione precisa potrà farsi soltanto quando saranno totalmente sistematizzate le apparecchiature e saranno elaborati i dati non prima quindi che siano tra-

scorsi almeno 15 giorni. In ogni caso precisa il professor Imbo — che abbiamo intervistato questa mattina nella sede dell'Istituto — non si può essere mai certi che il punto di uscita sia quello che si riuscirà ad ubicare elaborando i dati la massa magmatica molto spesso subisce repentini spostamenti.

Ad una precisa nostra domanda Imbo ha dichiarato che un'eventuale fuoriuscita del materiale igneo potrebbe anche non apportare alcun danno se ciò avvenisse in una zona disabitata o a mare. Il male minore sarebbe una fuoriuscita a mare.

Per quanto riguarda i tempi il professor Imbo si è detto del parere che una « soluzione » può essere anche « relativamente breve » giacché fino ad oggi si è registrata una certa rapidità del fenomeno. Ma ovviamente non è da escludere che passino decenni come quelli che trascorsero con fenomeni simili a quello attuale — prima che ci fosse nel 1538 l'improvvisa eruzione che fece nascere in due giorni il Monte Nuovo.

A Pozzuoli intanto la situazione è sempre abbastanza calma anche perché la giornata non è stata drammatica come quella di ieri quando si aprì una lesione sulla banchina. I professori Olivieri e Rappola e i tecnici dell'Istituto di fisica non hanno dovuto registrare nulla di eccezionale nei loro apparecchi di rilevamento disseminati lungo la costa.

Più precaria invece la situazione scolastica. L'Istituto magistrale Virgilio è chiuso a tempo indeterminato ad iniziativa del preside e del provveditore agli studi che non intendono far correre rischi alla folla popolazione scolastica. Ancora nessun provvedimento per le due scuole alloggiate (con frequenza in tre turni) nel palazzo del Comune. Le mura presentano gravi lesioni.

Nella tarda serata è stato disposto lo sgombero previsto per i prossimi giorni anche del palazzo municipale e quindi delle scuole sono state apposte spie di vetro per seguire l'andamento delle lesioni in diversi palazzi compreso l'edificio che ospita il commissariato della P.S.

La prefettura ha dato notizia di aver predisposto d'accordo con le autorità militari i vigili del fuoco la polizia il Genio civile e la Capitaneria di porto i piani per assicurare i rifornimenti di acqua nel caso che il moto ascendente del suolo rendesse inservibile l'acquedotto. Lo spostamento dei degeni dell'ospedale l'incanalazione delle acque luride in appositi scoli qualora le fogne diventassero inutilizzabili.

A Roma invece presso il ministero degli Interni è stato approntato un piano di emergenza che prevede quattro possibili piani di evacuazione della popolazione — valutata intorno ai 50 mila abitanti — della zona bassa di Pozzuoli che verrebbe trasportata con mezzi militari alla stazione ferroviaria e di qui con treni speciali a Caserta. Oppure col piano B è prevista l'evacuazione delle tre zone di popolazione — 5 mila abitanti — che in sei ore verrebbero trasportati con mezzi militari alle stazioni ferroviarie di Villa Literno e Campi Flegrei e di qui trasferite sempre a Caserta.

Un piano che funziona sulla carta se non altro perché non si sa affatto — come è stato rilevato stamane durante un incontro dei parlamentari comunisti col prefetto di Napoli — dove mai e sotto quali tetti andrebbero ricoverate 6000 persone o solo 6000 della zona bassa.

I compagni senatori Papa e Abena, e gli on. Conte D'Auria e D'Angelo il consigliere provinciale Il o Daniele hanno stamane discusso lungamente col prefetto Bianco sul problema di Pozzuoli e sulle misure immediate che sono necessarie prima fra tutte lo sgombero totale dei 3000 abitanti del rione Terra da anni costantemente minacciato dai crolli e dai dissesti. I parlamentari — che hanno chiesto alla Camera e al Senato l'immediata convocazione delle commissioni dei lavori pubblici — hanno insistito perché venga creato un centro di coordinamento che faccia capo al Comune di Pozzuoli e si valga della collaborazione di tutte le forze politiche.

In una riunione del Consiglio dei ministri è stata assai curata l'erogazione dei fondi per la costruzione di abitazioni per coloro che dovranno eventualmente sfollare.

Eleonora Puntillo

A SANREMO

Si avvelena l'autore di «Lenzuolo a 3 piazze»



SANREMO 27

Ingerendo 50 pillole di sonnifero ha tentato di uccidersi il cantante Armando Biagetti, di 30 anni, in arte Armando Stula. Lo hanno salvato, già ranto lante nella sua stanza dell'albergo « Morandi », gli agenti di P.S. avvertiti per telefono, da Milano, da Vittoria Solinas, una delle cantanti della compagnia di Armando Stula era autore di canzoni erotiche come « Lenzuolo a

tre piazze », ed aveva curato la versione italiana di « Je t'aime moi non plus », motivo messo all'indice da un intervento dell'« Osservatore Romano ». Stula cantava di solito insieme alle sorelle Vittoria e Marisa Solinas (quest'ultima attrice) con Vittoria era legato sentimentalmente. Nella foto Armando Stula con Vittoria (in basso) e Marisa Solinas

proposito. Pare che i motivi del suo gesto vadano ricercati nei sconcerti trovati nell'arte, soprattutto perché non aveva potuto partecipare al Festival di Sanremo come hanno detto i funzionari di polizia. Un gesto che ricorda da vicino, anche per il luogo dove è avvenuto, il suicidio di Armando Stula era autore di canzoni erotiche come « Lenzuolo a

« Ho sparato per errore »

Uccide nell'auto la moglie con una revolverata

BERGAMO 27

Un uomo ha ucciso la moglie con un colpo di pistola durante un litigio per motivi di invidia. L'uomo c'è stato costituito in giudizio stamane sostenendo di aver sparato per errore pensando che l'arma non fosse carica. La vittima è la signora Wilma Bressi di 30 anni di Alessio (Savona) l'uccisore è il marito Armando Longo di 28 anni commerciante di gioielli. L'uomo è stato rinchiuso nel carcere di Sant'Agata a disposizione del magistrato.

Il delitto è avvenuto in piena notte — intorno alle 3 — in via Brosetta dove abita il fratello dell'ucciso Flavio anch'egli commerciante in preziosi. I due coniugi vi erano giunti nel pomeriggio provenienti da Alessio. Nell'appartamento di Flavio Longo avevano cenato assistendo allo spettacolo televisivo poi avevano messo a letto la loro bambina di 3 anni — che li aveva seguiti nel viaggio — ed erano andati a preferire passare la notte in albergo. Sono saliti in macchina e si sono messi a discutere pare sul dove aprire una gioielleria se a Bergamo o ad Alessio. Qui le circostanze si fanno confuse ma resta il fatto che l'uomo ha estratto una pistola calibro 63 che portava in auto sparando un colpo contro la moglie.

La Svizzera non l'espellerà

Concettina potrà restare con i genitori

GINEVRA 27

La piccola Concettina Scardino potrà rimanere ancora con i suoi genitori a Genova in città dove è nata il 16 ottobre scorso ma dalla quale era stata espulsa perché suo padre è un lavoratore stagionale.

Se non fosse stato per la sua malattia Concettina avrebbe dovuto partire per la Svizzera alla fine del contratto stagionale del padre il 19 dicembre. Intanto il Partito del Lavoro le associazioni di emigrati e gruppi progressisti si mobilitarono la Compagnia Chiesi, l'ufficio di Torino al Consolato municipale di città per denunciare il caso. « L'cm grazie alla mediazione della Federazione delle libertàe italiane denunciò vigorosamente questo emerso aspetto discriminatorio nei confronti degli stagionali un gruppo di italiani diffuse un volantino redatto in francese italiano spagnolo. Con questa mobilitazione essi riuscirono a far pronunciare il 30 novembre 1970 il permesso per la piccola Concettina di rimanere a Genova ed oggi hanno ottenuto un successo completo per la bambina al padre è stato dato il permesso di lavoro annuale che gli sarà concesso perché venga nella condizione per 5 anni di permanenza — ma perché come la qualità di stagionali egli svolge in realtà un lavoro annuale il suo contratto di lavoro cessò infatti il 19 dicembre e riprese il 6 gennaio.

Dichiarazione del teologo Jenkins

« La pillola deve essere accettata dalla Chiesa »

GINEVRA 27

« La pillola è reversibile ormai e non può e non deve essere rifiutata. La Chiesa deve adattarsi rapidamente alle implicazioni della pillola se non vuole rischiare di perdere il proprio ruolo come guida morale delle giovani generazioni. Sono di chiara opinione che il canonico Jenkins ha affermato che « questa non può essere una ragione per rifiutare la pillola ». Oggi — ha osservato — la scelta fra la castità e il sesso è reale perché è la pillola che libera dalla paura della gravidanza. Indubbiamente per la prima generazione di consumatori della pillola questa scelta implica una responsabilità morale non ancora del tutto acquisita per raggiungere

il di della esperienza stessa e a più profonda sfera delle relazioni umane dove il sesso è trova subordinato ad una più piena personalità. A proposito di uno studio medico compiuto dall'Università di Uppsala in Svezia secondo cui la pillola ha come risultato un aumento della promiscuità il canonico Jenkins ha affermato che « questa non può essere una ragione per rifiutare la pillola ». Oggi — ha osservato — la scelta fra la castità e il sesso è reale perché è la pillola che libera dalla paura della gravidanza. Indubbiamente per la prima generazione di consumatori della pillola questa scelta implica una responsabilità morale non ancora del tutto acquisita per raggiungere

il di della esperienza stessa e a più profonda sfera delle relazioni umane dove il sesso è trova subordinato ad una più piena personalità. Come spiegare ai giovani spesso portati ad abusare della libertà sessuale di cui dispongono che la continua ricerca di nuovi partner sessuali non può condurre a niente? Questa domanda è l'ultima di Jenkins che si rivolge al ministro degli Interni e ai ministri importanti di cui si è sciolta dalla Francia. Ma nel frattempo — ha aggiunto — deve per adattarsi al mutamento dei rapporti sessuali e nuove forme di libertà. Jenkins tende a tornare sulle vecchie posizioni si tratta però di una tendenza che non offre speranze



Vent'anni di carcere per Lutring

PARIGI 27

La corte d'assise della Sena ha pronunciato questa sera, dopo due ore di camera di consiglio, la sentenza contro il bandito Luciano Lutring, condannandolo a vent'anni di reclusione. Prima che la corte si ritirasse in camera di consiglio l'avvocato difensore del bandito ha parlato a lungo nel tentativo di scagionarlo dalle accuse più gravi, affermando tra l'altro che non è stata provata in nessun modo la presenza di Lutring a Moulins, quando fu commesso il delitto di cui il bandito è accusato. Il difensore ha concluso dicendo che oggi Lutring è un uomo finito, con i nervi a pezzi e che si è pentito per tutto ciò che ha fatto. Poi la sentenza. NEL LA FOTO il distributore di benzina ove cadde il poliziotto parigino Roger Dan greville colpito, secondo l'accusa, da Luciano Lutring

La piccola di 2 anni e mezzo è morta, il fratellino di 18 mesi è gravissimo

BRUCIANO IN CASA DUE BIMBI DI EMIGRATI MENTRE IL PADRE DORMIVA A POCHI METRI

Il dramma è avvenuto in una cascina a pochi chilometri da Legnano — La madre ha legato i due bambini ad un divano prima di uscire per la spesa — L'incendio provocato dalle scintille di una stufa a legna

LEGNANO 27
Una bambina e morta carbonizzata e un suo fratellino è rimasto gravemente ustionato in un piccolo ma tremendo incendio che ha bruciato il divano dove i due piccoli erano seduti. Si tratta di un'ennesima tragedia della miseria di cui è vittima una famiglia di immigrati meridionali. E' avvenuta a Villa Cortese un paesino a pochi chilometri da Legnano dove abitano i coniugi Luisa Adele Russo di 20 anni e Cataldo Dragonetti di 26. I due bambini loro figli, sono Lucia Maria di 2 anni e mezzo e Giuseppe di un anno e mezzo.

I Dragonetti vivono in un modesto appartamento alla cascina « America » in via Colleoni 14. Essi si sono trasferiti a Villa Cortese dal loro paese natale Mesoraca in provincia di Catanzaro appena qualche mese fa. Cataldo Dragonetti lavora in uno stabilimento in un fumo di notte. Stamane appena tornato a casa distrutto dalla fatica si è gettato subito sul letto per dormire. Qualche ora dopo la moglie è uscita per fare la spesa e dopo aver chiuso la porta della stanza di letto ha lasciato Lucia Maria e Giuseppe su un divano nel piccolo stanzino che funge in camera da letto. Il divano era di legno e la stufa a legna. La stufa fosse ben accesa per

ricaldare l'angusto e umido ambiente quindi ha raccomandato ai bambini di star buoni. Li ha anche legati al divano con uno spago.

Non si sa bene a questo punto cosa sia accaduto. Ma quando la madre è tornata a casa dopo aver fatto le commissioni ha trovato la stanza invasa da un acre fumo. La donna è subito corsa verso il divano invocando aiuto. Il mobile era completamente carbonizzato e la piccola Lucia Maria era morta. Accanto a lei il fratellino svenuto e col corpo ricoperto da tremende ustioni. Le grida della donna hanno svegliato il marito che è uscito — se mischiato dal fumo — dalla stanza di letto ed è corso a chiamare un medico. Purtroppo per la bambina come si è detto non c'era più nulla da fare. Il piccolo Giuseppe è stato invece trasportato all'ospedale civile di Legnano e ricoverato nel reparto rianimazione. Le sue condizioni sono però molto gravi.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Si deve appurare come mai i bambini non abbiano chiamato il padre prima di restare soffocati dal fumo. Sembra che una scintilla uscita dalla stufa e caduta sul divano — in pieno la tappezzeria — abbia provocato l'incendio. Accanto al divano c'è una stufa a legna. La donna si è accorta che la stufa fosse ben accesa per

Drogato a 12 anni racconta come ha cominciato

NEW YORK 27

Una sconvolgente testimonianza sul mondo della droga e sugli abusi di stupefacenti da parte di minori è stata resa da un bambino di 12 anni. Ralph De Jesus di nazionalità cubana, è stato interrogato in un'inchiesta parlamentare. Il bambino ha raccontato del suo primo contatto con gli stupefacenti per « non essere da meno » dei suoi compagni le prime « angherie » a volte a base di accoltone e poi man mano le meretricie sottocattive di eroi. Il piccolo testimone un bimbo dall'aspetto gracile e dai grandi occhi ha affermato di aver venduto sostanze stupefacenti nella sua scuola ad altri coetanei a 2 dollari la bustina.

A New York la polizia è impegnata in una serrata lotta contro i venditori di droga ai minorenni. Almeno 30 giovani in età inferiore a 20 anni sono morti di recente a causa di uso degli stupefacenti. Nella foto Ralph De Jesus



Malgrado i solenni e ripetuti impegni del governo a farla finita

Continuano le illegali schedature del SIFAR?

La « cartella » del segretario del PSU di Caltanissetta - Una ricerca di mercato politico che tende a classificare i « buoni » e i « cattivi » italiani - Chi tira i fili di questa grave vicenda? - Il governo deve prendere immediatamente posizione

Ravenna: con il vescovo Baldassarri l'assemblea dei preti e dei laici

RAVENNA 27. - I annunciati da una lettera e dei preti e dei laici della diocesi di Ravenna... I preti ravennati di giovedì scorso che ripetiamo non era « desiderata » dai conservatori... Maurizio Ferrara

SCHEDA BIOGRAFICA DI (1) C I N A R D O Giuseppe (2) Segretario Provinciale del Partito Socialista Unitario di Caltanissetta

Table with 4 main columns: GENERALITÀ, CARICHE, PARTITO POLITICO, CENNI BIOGRAFICI. Includes details of C. Cinardo's birth, education, and political activities.

I due documenti che pubblichiamo, se troveranno conferma da una inevitabile inchiesta in merito, costituiscono un'altra prova clamorosa del fatto che in Italia le attività addebitate al SIFAR e considerate illegali, proseguono come per il passato... Solo a entrare in possesso di liste di « sovversivi » ma anche di elementi « fidati » da segnalare...

(1) Cognome e nome. (2) Carica disimpegnata per effetto della quale si procede alla compilazione della scheda (ad esempio: sindaco, prefetto, cardinale, ecc.)

Dopo la recente assunzione del P.S.U. è passato al Partito Socialista Unitario nel cui seno in atto ricopre la carica di segretario provinciale o componente del direttivo regionale... E' di buona condotta morale e civile pur figurando a suo carico agli atti dell'Arma il seguente precedente penale: *30.5.1961- Inotora Caltanissetta- P.S.U. per non aver concesso il fatto per lesioni...

Mentre il dibattito sull'azienda si estende a tutto il paese

I sindacati Rai: distruggere le schede politiche

Le iniziative dell'ARCI e l'importante incontro a Napoli - I giuristi democratici protestano per l'intervento ad un dibattito pro-De Feo del presidente dell'Unione magistrati Francesco Trotta

Mentre un inatteso accordo dell'ultima ora ha salvato, l'altro ieri De Feo da una sicura condanna i dipendenti della azienda radiotelevisiva hanno riconfermato - in un documento firmato unitariamente dai sindacati della Rai...

Nuovi lati oscuri nell'indagine per la strage di piazza Fontana

Nessuno si occupò della banda fascista che si riunì a Milano il 12 dicembre

Si cercò subito « il pazzo Valpreda » trascurando i teppisti convenuti nella città lombarda. Altre bombe finora ignorate? - Un comunicato della questura che non smentisce niente

Dalla nostra redazione MILANO 27. Il giorno della strage di Piazza Fontana e del mancato scoppio del secondo ordigno alla Commerciale erano in molti i fascisti che da altre città si trovavano per una singolare coincidenza a Milano...

stata accertata ora l'esistenza di un « teo-sosia » di Pietro Valpreda... La cosa è perlomeno singolare anche se con altrettanta chiarezza affermiamo che il nostro compito non è quello di polemizzare con gli inquilini...

Bonn allagata dal Reno



BONN. Lo straripamento del fiume Reno ha provocato non pochi disagi nella capitale della Repubblica federale tedesca. Per le strade allagate molte famiglie e il personale di numerosi uffici sono rimasti bloccati...

Scioperi alla Saipen di Gela

All'età bloccata oggi per quattro ore di ciascuno turno alla Saipen montaggi (gruppo Eni) che opera all'interno del colosso petrolchimico dell'Anic...

Università

Promuovere una vasta mobilitazione popolare

Il comunicato della Federazione comunista Appello ai lavoratori, agli studenti, ai democratici per stroncare la violenza fascista e il tentativo di creare un governo conservatore

La Federazione comunista romana denuncia la situazione venuta a crearsi nell'Università di Roma a seguito delle ripetute provocazioni di gruppi fascisti in concomitanza con il loro tentativo di creare un governo conservatore.

Davanti a questa situazione la presa di posizione del Senato accademico che minaccia di una l'autorità dello Stato contro il movimento degli studenti costituisce una copertura ed una palese utilizzazione del teppismo fascista per conservare la tradizionale struttura classista ed autoritaria dell'Università in forte contrasto con la volontà di profondo rinnovamento dei rapporti sociali con il più avanzato grado di sviluppo democratico espressi dalle lotte operaie e studentesche.

Preoccupante in questa situazione è il comportamento ineludibile della polizia che non esita a definire connivente con i gruppi di provocatori fascisti anche in base a concrete prove e testimonianze, già acquisite, un comportamento che coinvolge la responsabilità del Governo e del ministro degli Interni.

Le provocazioni contro gli studenti, il loro tentativo di creare un governo conservatore, tendente a colpire e far arretrare il movimento di classe e democratico e a spingere sulla base del risentimento dell'opinione pubblica verso soluzioni della crisi governativa in contrasto con lo sviluppo e con i poteri acquisiti dal movimento operaio e studentesco.

Di fronte a questa situazione particolare valore assume la risposta degli studenti che hanno saputo dare severe lezioni alla

semplicità fascista e hanno risposto alla provocazione portando la lotta politica a livelli più consapevoli e di massa. Compito e responsabilità del movimento operaio e delle forze democratiche sono quelli di condannare e stroncare le violenze fasciste che rischiano di far degenerare la lotta politica e il confronto democratico a livelli di rissa favorendo la rivincita di gruppi eversivi e apertamente reazionari e di promuovere a questo fine una vasta mobilitazione popolare iniziativa unitaria in Parlamento nelle assemblee elettive nei luoghi di lavoro nelle scuole e nella città.

La Federazione comunista romana alla luce degli avvenimenti sottolinea l'esigenza per tutti gli studenti di rafforzare la lotta contro il tentativo in atto di colpire una parte importante dello schieramento delle forze impegnate per la trasformazione democratica e socialista della società italiana.

Si comunisti alla classe operaia ai lavoratori ai democratici la Federazione comunista romana rivolge appello per un rinnovato impegno nella battaglia per la riforma della scuola e dell'Università in stretta unione con gli studenti e i lavoratori della scuola. Occorre rafforzare lo schieramento unitario per battere i tentativi reazionari in atto e le manovre tese alla formazione di un governo moderato contrario alle rivendicazioni poste dai movimenti di lotta e dalla coscienza del Paese. Occorre determinare una svolta politica tale da condurre ad un radicale mutamento negli indirizzi generali della società italiana.

LA FEDERAZIONE COMUNISTA ROMANA

Gli operai della Mantovani

Da tre giorni nella fabbrica

La solidarietà - La Confindustria vende la tipografia del Giornale d'Italia - Sciopero alla III ripartizione

Da tre giorni la fabbrica metalmeccanica Mantovani di Pomezia è occupata dai lavoratori in difesa del posto di lavoro e contro gravi soprusi padronali. I 25 lavoratori da oltre due mesi non percepiscono lo stipendio mentre sarebbero in corso trattative degli attuali padroni per cedere la fabbrica che produce forniture metalliche per l'esercito e che potrebbe impiegare molti operai più degli attuali ad altri.

Nella fabbrica occupata si sono recate a portare la loro solidarietà delegazioni della Leader della Veguastampa e numerose altre fabbriche di mezza sindacato. Il compagno Buschi per il Pci il gruppo comunista di Pomezia è intervenuto presso il sindaco.

STEC - 1.400 tipografi della Slec si sono uniti, ieri in assemblea, sospendendo per 2 ore il lavoro per esaminare i ventati progetti della Confindustria (proprietaria della tipografia) di cedere lo stabilimento. La ste stampa il Corriere dello Sport il Globo.

TIBERINO - Dopo la grave rappresaglia attuata ai calcetti con Tiburino dove un membro della Cc è stato licenziato prosegua la lotta alizzata dei lavoratori.

RI RIPARTIZIONE - Il personale della III Ripartizione da oggi entra in lotta con l'astensione dalle mansioni superiori alla qualifica rivestita e astensione totale dai concordati. Lunedì prossimo i lavoratori terranno un'assemblea.

Domani all'Africa

Manifestazione unitaria al Nomentano contro il caro-vita

Domani alle ore 10 al cinema «Africa» (Nomentano) si svolgerà un comizio unitario sul tema: «Contro il caro-vita e il salasso del Pci». Parteciperanno: Nando Agostinelli, consigliere provinciale. Presiede Franco Veltrei, segretario della sezione.

Altro assemblea prevista oggi sulla crisi governativa: Arlena (Macerata), 19 (Mammucari), Bellegra (Vaccareccia), 19 (Rocca), Montorio, 19 (Imperia), Tor S. Lorenzo, 19 (Rocca e Canini), Valmontone, 19 (Colonia Carlo Mario).

Tutte le sezioni sono invitate a convocare nella serata di lunedì 2 marzo assemblee di compagne, di compagni, di giovani, sullo svolgimento della crisi governativa e sul tentativo di iniziativa e di lotta dei comunisti e delle masse popolari.

« Otto artisti dalla provincia »: mostra alla Casa della Cultura

Stasera alle 19 alla Casa della Cultura (via del Corso 287) sarà presentata la mostra d'arte figurativa «Otto artisti dalla provincia». Esporranno: Carlo Cremaschi (Modena), Giuliano Della Casa (Modena), Carlo Davoli (Bergamo), Gabris Ferrari (Livorno), Franco Giusti (Ferrara), Giuseppe Miceli (Comiso), Giuseppe Napolitano (Napoli). Presenteranno il catalogo i critici Cesare Vitaldi, Giorgio Di Genova e Costantino Giustolisi. Seguirà un dibattito.

il partito

CAP GRUPPO CIRCOSCRIZIONI - Alle 16,30 in Federazione

CONVOCAZIONI - Arlena (Macerata), 19, assemblea sulla crisi (Mammucari), Genzano, 18, comizio (Agostinelli), Mercato S. Lorenzo, 10, iniziativa chini, 19, conferenza agraria (Pizzotti), Gerano, 19, comizio di mandato (Ricci), Tiburino (11), 19, comitato direttivo (Raparelli).

CORSI - Ostiense, 16, «Strategia e tattica del Pci» (Dama), Torignattara, 18, 30. Discussione alla 4. lezione (Caputo), Anzio, 19, «Lenin e il Partito» (Cipriani), Monte Spacca, 18, «Lenin e l'imperialismo» (O. Mancini), Marone, 19, «Lenin e l'imperialismo».

CONFERENZA DIBATTITO - Nuova Tuscolana, alle 18 - «L'imperialismo israeliano e la resistenza palestinese» (Piero Della Seta).

Ufficiale dei carabinieri in borghese punta la pistola contro un cittadino

« Fermati o sparo »... per un sorpasso

I funerali dei due bimbi e della madre uccisi dal gas

SCHIACCIATO DAL DOLORE



Era come assente gli occhi perduto nel vuoto il viso segnato da lacrime. Sergio Siciliani ha così descritto il dolore dei due bambini e della madre uccisi dal gas. « Devo dire che il dolore è un'esperienza che non si può spiegare con le parole. È un dolore che ti schiaccia, che ti toglie il respiro, che ti fa sentire solo un pezzo di carne e di ossa che si muove in un mondo che non esiste più per te ».

Grave decisione di un comandante dell'Air-France

Impedisce a 2 arabi di salire sull'aereo

L'episodio non ha precedenti - I due cittadini venivano dalla Germania e si recavano ad Amman. Avevano perduto la coincidenza di un volo della compagnia libanese - « Non ci sono posti... »

Due arabi di passaggio a Roma sono stati costretti a rimanere per tutta la giornata di ieri e per tutta questa notte nella sala d'aspetto dell'aeroporto di Fiumicino perché il comandante di un aereo della Air France si è rifiutato di farli salire a bordo.

Il gravissimo episodio che non ha precedenti è avvenuto venerdì 13. I due arabi erano partiti in mattinata da Francoforte sul Meno. Il loro permesso di soggiorno per la Germania era scaduto. Ma erano partiti con un documento falso, una fotocopia di un documento che non avevano mai visto. Il comandante dell'aereo, che li doveva portare a Roma dove avrebbero dovuto prendere il volo per Amman, ha rifiutato di farli salire a bordo. I due arabi sono stati costretti a rimanere per tutta la notte in un'altra stanza dell'aeroporto. Il comandante dell'aereo ha detto che non aveva il permesso di farli salire a bordo. « Non ci sono posti per due arabi », ha detto.

I due arabi sono così rimasti ad aspettare seduti sulle poltrone dell'aeroporto perché gli agenti dell'aeroporto li hanno mantenuti sorvegliati a vista come due pericolosi malviventi per tutta la notte. « Ce n'è una bomba sul campo dell'Alitalia diretto a Telex ». Questa frase ha fatto telefonata annunciata ricevuta dalla torre di controllo di Fiumicino verso le 17 di ieri ha causato il rientro immediato di un aereo dell'Alitalia partito circa mezzogiorno. L'aereo era diretto a Telex, ma è stato costretto a tornare indietro perché una bomba era stata trovata sul campo. L'aereo è stato costretto a tornare indietro perché una bomba era stata trovata sul campo.



Protestano per gli sfratti a Prima Porta

Una folta delegazione delle 110 famiglie di Prima Porta, sfrattate in questi giorni dal Genio Civile, è stata ricevuta ieri sera in Campidoglio dall'assessore all'edilizia popolare. La delegazione, accompagnata dal consigliere comunale Tognetti, ha esposto al rappresentante della giunta la drammatica situazione in cui si sono venute a trovare le famiglie dopo gli sfratti. Secondo l'informazione del Genio Civile le abitazioni dovranno essere liberate entro il 4 marzo prossimo per i lavori di rafforzamento degli argini della marrana L'Assessorato Cabras ha detto che il Comune non ha possibilità di trovare una sistemazione alle famiglie sfrattate. D'altra parte ha affermato - e la prefettura che deve trovare una soluzione. Fra l'altro vi sono gli estremi - ha detto ancora Cabras - perché il

Il giorno

Oggi sabato 28 febbraio 1970

Cifre della città

Ieri sono stati 51 i parcheggi a pagamento. Il totale è di 1.400. I parcheggi a pagamento sono 1.400. I parcheggi a pagamento sono 1.400.

Lutti

È morto il compagno M. Macchi. Aveva 68 anni. Militante antifascista era iscritto al

piccola cronaca

Il partito del diritto di voto è stato approvato dal Parlamento. Il partito del diritto di voto è stato approvato dal Parlamento.

Alcuni di questi dati: I funerali si sono svolti nella sala d'aspetto dell'aeroporto di Fiumicino. I funerali si sono svolti nella sala d'aspetto dell'aeroporto di Fiumicino.

Il gravissimo episodio che non ha precedenti è avvenuto venerdì 13. I due arabi erano partiti in mattinata da Francoforte sul Meno. Il loro permesso di soggiorno per la Germania era scaduto. Ma erano partiti con un documento falso, una fotocopia di un documento che non avevano mai visto.

Il gravissimo episodio che non ha precedenti è avvenuto venerdì 13. I due arabi erano partiti in mattinata da Francoforte sul Meno. Il loro permesso di soggiorno per la Germania era scaduto. Ma erano partiti con un documento falso, una fotocopia di un documento che non avevano mai visto.

Il gravissimo episodio ieri sera alle 20,45 in via Bergamo dinanzi a decine di testimoni - « Lei non sa chi sono io... » - Sempre con l'arma in pugno il militare ha consegnato il « prigioniero » ad una pattuglia dei CC

Un ufficiale dei carabinieri in borghese ha puntato una pistola contro un cittadino con il quale era venuto a dibattito per banali motivi di traffico. Poi l'ha arrestato e sempre sotto la minaccia dell'arma lo ha condotto ad un'auto di polizia con un militare accorsi ad una sua chiamata. Il gravissimo episodio è accaduto ieri sera alle 20,45 in via Bergamo. L'uomo che era stato arrestato era un cittadino che stava andando a casa. L'ufficiale dei carabinieri lo ha fermato e gli ha chiesto di fermarsi. L'uomo ha risposto che non sa chi sono io. L'ufficiale ha risposto che è un ufficiale dei carabinieri. L'uomo ha risposto che non sa chi sono io. L'ufficiale ha risposto che è un ufficiale dei carabinieri.

Il giorno delle 20,45 quando in via Bergamo un cittadino è stato arrestato da un ufficiale dei carabinieri. L'uomo che era stato arrestato era un cittadino che stava andando a casa. L'ufficiale dei carabinieri lo ha fermato e gli ha chiesto di fermarsi. L'uomo ha risposto che non sa chi sono io. L'ufficiale ha risposto che è un ufficiale dei carabinieri.

Il gravissimo episodio che non ha precedenti è avvenuto venerdì 13. I due arabi erano partiti in mattinata da Francoforte sul Meno. Il loro permesso di soggiorno per la Germania era scaduto. Ma erano partiti con un documento falso, una fotocopia di un documento che non avevano mai visto.

Il gravissimo episodio che non ha precedenti è avvenuto venerdì 13. I due arabi erano partiti in mattinata da Francoforte sul Meno. Il loro permesso di soggiorno per la Germania era scaduto. Ma erano partiti con un documento falso, una fotocopia di un documento che non avevano mai visto.

Il gravissimo episodio che non ha precedenti è avvenuto venerdì 13. I due arabi erano partiti in mattinata da Francoforte sul Meno. Il loro permesso di soggiorno per la Germania era scaduto. Ma erano partiti con un documento falso, una fotocopia di un documento che non avevano mai visto.

Il gravissimo episodio che non ha precedenti è avvenuto venerdì 13. I due arabi erano partiti in mattinata da Francoforte sul Meno. Il loro permesso di soggiorno per la Germania era scaduto. Ma erano partiti con un documento falso, una fotocopia di un documento che non avevano mai visto.

Il gravissimo episodio che non ha precedenti è avvenuto venerdì 13. I due arabi erano partiti in mattinata da Francoforte sul Meno. Il loro permesso di soggiorno per la Germania era scaduto. Ma erano partiti con un documento falso, una fotocopia di un documento che non avevano mai visto.

Il gravissimo episodio che non ha precedenti è avvenuto venerdì 13. I due arabi erano partiti in mattinata da Francoforte sul Meno. Il loro permesso di soggiorno per la Germania era scaduto. Ma erano partiti con un documento falso, una fotocopia di un documento che non avevano mai visto.

Dal centro-sinistra in Campidoglio

Colpo di forza sull'asse attrezzato

Stroncata la discussione senza neppure rispondere alle approfondite critiche dei consiglieri comunisti

La « maggioranza » capitolina ha approvato ieri sera l'ordine del giorno sull'asse attrezzato senza fornire alcuna risposta alle numerose critiche avanzate sul documento. Il dibattito che durava dai primi di gennaio è stato interrotto con un colpo di forza che ha stroncato la discussione senza neppure rispondere alle approfondite critiche dei consiglieri comunisti.

Il colpo di forza fatto lo sera dalla maggioranza non è stato considerato un primo colpo di forza ma un tentativo di opporre un'alternativa di fronte al documento approvato dal consiglio comunale. Il colpo di forza fatto lo sera dalla maggioranza non è stato considerato un primo colpo di forza ma un tentativo di opporre un'alternativa di fronte al documento approvato dal consiglio comunale.

Madre di otto figli arretrata

Spara al marito dietro la porta

Dopo una furibonda lite con il marito una donna si è barricata nella camera di letto ha impugnato una pistola calibro 45 ed ha sparato quattro colpi attraverso la porta. L'uomo che si trovava al di là dell'uscio è rimasto illeso. Protagonista dell'episodio è una donna di 47 anni. Il marito, Roselli, di 48 anni, è stato ferito. La donna ha detto che non sa chi sono io.

Il gravissimo episodio che non ha precedenti è avvenuto venerdì 13. I due arabi erano partiti in mattinata da Francoforte sul Meno. Il loro permesso di soggiorno per la Germania era scaduto. Ma erano partiti con un documento falso, una fotocopia di un documento che non avevano mai visto.

Il gravissimo episodio che non ha precedenti è avvenuto venerdì 13. I due arabi erano partiti in mattinata da Francoforte sul Meno. Il loro permesso di soggiorno per la Germania era scaduto. Ma erano partiti con un documento falso, una fotocopia di un documento che non avevano mai visto.

Il gravissimo episodio che non ha precedenti è avvenuto venerdì 13. I due arabi erano partiti in mattinata da Francoforte sul Meno. Il loro permesso di soggiorno per la Germania era scaduto. Ma erano partiti con un documento falso, una fotocopia di un documento che non avevano mai visto.

« F » sconceranti - hanno detto i consiglieri comunisti. « F » sconceranti - hanno detto i consiglieri comunisti. « F » sconceranti - hanno detto i consiglieri comunisti.

Il colpo di forza fatto lo sera dalla maggioranza non è stato considerato un primo colpo di forza ma un tentativo di opporre un'alternativa di fronte al documento approvato dal consiglio comunale.

Il colpo di forza fatto lo sera dalla maggioranza non è stato considerato un primo colpo di forza ma un tentativo di opporre un'alternativa di fronte al documento approvato dal consiglio comunale.

Il colpo di forza fatto lo sera dalla maggioranza non è stato considerato un primo colpo di forza ma un tentativo di opporre un'alternativa di fronte al documento approvato dal consiglio comunale.

Il colpo di forza fatto lo sera dalla maggioranza non è stato considerato un primo colpo di forza ma un tentativo di opporre un'alternativa di fronte al documento approvato dal consiglio comunale.

Il colpo di forza fatto lo sera dalla maggioranza non è stato considerato un primo colpo di forza ma un tentativo di opporre un'alternativa di fronte al documento approvato dal consiglio comunale.

Il colpo di forza fatto lo sera dalla maggioranza non è stato considerato un primo colpo di forza ma un tentativo di opporre un'alternativa di fronte al documento approvato dal consiglio comunale.

Il colpo di forza fatto lo sera dalla maggioranza non è stato considerato un primo colpo di forza ma un tentativo di opporre un'alternativa di fronte al documento approvato dal consiglio comunale.

Civiltàvecchia Affollato attivo degli operai comunisti

Un numero attivo degli operai comunisti ha occupato la fabbrica della V. Confessione operaia costituendo il Consiglio operaio di eleggendo i delegati che 124 operai hanno eletto. Il consiglio operaio è stato costituito il 24 febbraio.

Il gravissimo episodio che non ha precedenti è avvenuto venerdì 13. I due arabi erano partiti in mattinata da Francoforte sul Meno. Il loro permesso di soggiorno per la Germania era scaduto. Ma erano partiti con un documento falso, una fotocopia di un documento che non avevano mai visto.

Tesseramento Decine di reclutati nelle fabbriche

Nuovi successi si registrano nella campagna dei tesseri e al proselitismo. La alta sezione della R. C. ha raggiunto un numero di tessere di 100.000. I tessere sono stati consegnati ai lavoratori.

Il gravissimo episodio che non ha precedenti è avvenuto venerdì 13. I due arabi erano partiti in mattinata da Francoforte sul Meno. Il loro permesso di soggiorno per la Germania era scaduto. Ma erano partiti con un documento falso, una fotocopia di un documento che non avevano mai visto.

Comitato direttivo della Federazione

Il Comitato direttivo della Federazione è convocato stasera alle 19, convocato da una delegazione di lavoro della Federazione, ai responsabili delle sezioni della provincia di Roma. Il comitato direttivo della Federazione è convocato stasera alle 19, convocato da una delegazione di lavoro della Federazione, ai responsabili delle sezioni della provincia di Roma.

Pantheon

Ora di 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

XX Festival della canzone

A Sanremo la seconda serata appena un po' meglio



SANREMO - Nada è venuta a Sanremo accompagnata dai genitori. La giovanissima cantante è molto amata dal tempo libero con il padre e la madre Nada far l'altro - sarà il caso - presenta al Festival la canzone «Pa', diglielo a ma'»

Antoine alla finalissima senza la ballerina - I complessi hanno ben figurato Prime notizie sulla vendita dei dischi

Nostro servizio SANREMO 27. Questa seconda serata ha leggermente sollevato il tono del XX Festival perlomeno pur senza presentare canzoni definibili esaltanti o grandi ma risparmiando il trito e ritrito il rimosstramento di arie vecchie il patetico e il tradimento. In lotta per la conquista dell'ingresso in finale è stata questa sera più dura e più difficile delle precedenti. In quanto a Nada, la giovanissima cantante è molto amata dal tempo libero con il padre e la madre Nada far l'altro - sarà il caso - presenta al Festival la canzone «Pa', diglielo a ma'»

Nati a Mia due gemelli



LONDRA 27. Maternità doppia per Mia Farrow la protagonista di «Rosemary's baby» ha dato ieri alla luce due maschietti gemelli alla Avenue Clinic nel quartiere periferico di St. John's Wood. Nella elegante clinica londinese al momento del parto si trovava Andre Previn il noto compositore legato sentimentalmente alla Farrow che nell'ottobre scorso aveva annunciato il lieto evento.

I gemelli che godono ottima salute come la mamma, pesano ciascuno due chili e sono stati chiamati rispettivamente Matthew Phineas e Sacha Villiers. Previn che ha 40 anni è direttore dell'orchestra sinfonica di Londra ed ha al suo attivo ben quattro Oscar per colonne sonore cinematografiche che ha recentemente inoltre vinto il premio di miglior direttore d'orchestra al festival della seconda moglie Dory per «con trasti inconfondibili». Una volta ottenuto il divorzio sposerà Mia Farrow reduce come si sa dal divorzio di Frank Sinatra.

le prime

Musica Zofia Janukowicz al Lyceum

Un concerto al Lyceum torna nella stessa sala dove è possibile il conoscere come cantante polacca veramente notevole Zofia Janukowicz. Assai validamente condotta dalla pianista Lidia Borellio ella ha interpretato un programma che comprendeva tra l'altro «La notte di San Giovanni» di Monteverdi e «La marcia delle folle» di Malipiero un bel po' di musiche polacche le deliziose «Canzone lituane» di Paganini e «Chopin» di Liszt. La cantante ha una voce squisita e una tecnica di pianista di prim'ordine. La Janukowicz ha un voce molto dolce dal timbro addebolito in tutti i registri, possiede in alto registro il «recitar cantando» perciò ha fatto un'ottima impressione al pubblico che non ha lesinato applausi calorosi a lei e alla pianista.

Cinema Lo specchio delle spie

A cura di agenti lo spiazzato ingiusto recluta un giovane profeta politico e lo manda a suo rischio e pericolo nella Germania democratica per controllare la presenza di spie. Il film è un prodotto per il mercato di massa che da un po' di tempo si sta vendendo in tutti i paesi. Il film è un prodotto per il mercato di massa che da un po' di tempo si sta vendendo in tutti i paesi.

Oh dolci baci e languide carezze

Dopo aver visionato «Oh dolci baci e languide carezze» di Mia Farrow con Luciano Saldani e Isabella Rossellini (che non sono i nomi) si sta colto un po' di simpatia per il film. Il suo stile è quello di un film di massa che da un po' di tempo si sta vendendo in tutti i paesi.

SCHERMI RIBALTE RITROVI

Ultima dell'Idiota e diurna della Straniera all'Opera

Alle 21.30 (19.15) in abito da sera. «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide. «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA. Concerto di Beethoven. «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

TEATRI

ABACO (Lungotevere Mellini). «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

Le canzoni di stasera

Ecco le quattordici canzoni con i voti rispettivamente ricevuti dalle giurie che questa sera disputeranno il premio di finalissima del XX Festival di Sanremo (tra parentesi le coppie degli interpreti).

- 1) LA SPADA NEL CUORE (Patty Prau e Little Tony)
2) CHI NON LAVORA NON HA L'AMORE (Claudia Mori)
3) L'ETERNITA' (Ornella Vanoni e Camilla Meati)

- 4) TAXI VOLI 352 (Anna Identici e Antoine)
5) CANZONE BLU VOTI 343 (Franco Fraboni e Remis Sergio Leonardi)
6) ROMANTICO BLUES VOTI 342 (Giogliola Cinquetti e Bobby Solo)

- 7) TITIPITTI VOTI 333 (Ornella Vanoni e Camilla Meati)
8) L'ARCA DI NOE VOTI 480 (Luciano Saldani e Isabella Rossellini)
9) LA PRIMA COSA BELLA VOTI 458 (Nicola Di Bari e I Ricchi e poveri)

NINO DE TOLLIS

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per genere: A = Avventuroso, B = Comico, C = Drammatico, D = Fantastico, E = Giallo, F = Musical, G = Sentimentale, H = Storico, I = Avventura, J = Fantastico, K = Giallo, L = Musical, M = Sentimentale, N = Storico, O = Avventura, P = Fantastico, Q = Giallo, R = Musical, S = Sentimentale, T = Storico, U = Avventura, V = Fantastico, W = Giallo, X = Musical, Y = Sentimentale, Z = Storico.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA. Concerto di Beethoven. «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

TEATRI

ABACO (Lungotevere Mellini). «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

VARIETA'

AMBRAS GIOVINELLI (Teatro 730.3316). «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 462.155). «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

Secondo visioni

ACQUA (Tel. 462.155). «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

Terze visioni

BORGATA FINOCCHIO (Tel. 462.155). «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

AL BEAT 72

(via Gioacchino Belli, 72 Piazza Cavour). «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

AL BEAT 72

(via Gioacchino Belli, 72 Piazza Cavour). «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

AL BEAT 72

(via Gioacchino Belli, 72 Piazza Cavour). «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

AL BEAT 72

(via Gioacchino Belli, 72 Piazza Cavour). «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

AL BEAT 72

(via Gioacchino Belli, 72 Piazza Cavour). «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

AL BEAT 72

(via Gioacchino Belli, 72 Piazza Cavour). «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

AL BEAT 72

(via Gioacchino Belli, 72 Piazza Cavour). «L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

APOLLO

«L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

APOLLO

«L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

APOLLO

«L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

APOLLO

«L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

APOLLO

«L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

APOLLO

«L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

APOLLO

«L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

Sale parrocchiali

«L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

Sale parrocchiali

«L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

Sale parrocchiali

«L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

Sale parrocchiali

«L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

Sale parrocchiali

«L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

Sale parrocchiali

«L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

Sale parrocchiali

«L'Idiota» di Dostoevskij. «La Straniera» di Gide.

IMPORTANTE DATO L'ENORME SUCCESSO E LA GRANDE AFFLUENZA, PER CONSENTIRE A TUTTO IL PUBBLICO DI VEDERE... SIERRA MAESTRA... UN FILM CONTRO L'IMPERIALISMO USA... IL PRIMO FILM ITALIANO DI IMPEGNO POLITICO... IMPORTANTE DATO L'ENORME SUCCESSO E LA GRANDE AFFLUENZA, PER CONSENTIRE A TUTTO IL PUBBLICO DI VEDERE... SIERRA MAESTRA... UN FILM CONTRO L'IMPERIALISMO USA... IL PRIMO FILM ITALIANO DI IMPEGNO POLITICO...



Storia

Il mito della grande guerra in uno studio di Mario Isnenghi

Gli intellettuali e la polemica contro i partiti

« Sovversivismo » e « eversione » di destra - La complessa questione dell'atteggiamento degli intellettuali di fronte alla profonda crisi che investe la società italiana nei primi decenni del Novecento

Nella sua più recente opera (Il mito della grande guerra...) Mario Isnenghi affronta una questione di grande interesse...

« pre-ideologici antifascisti » come potrebbe credere lo Isnenghi come quel sovversivismo possa apparire valido su un piano rivoluzionario...

Notizie

È bandito anche per il 1970, nelle manifestazioni del « Giugno torinese » un concorso per un racconto...

Della commissione giudicatrice fanno parte Diego Valeri (presidente), Luigi Baldacci, Carlo Bo, Enzo di Poppa, Vittorio Raffaello Pasino, Michele Prisco Segre...

Arti figurative

I magnifici 90 anni del pittore armeno Martiros Sarian, un pioniere dell'arte moderna in URSS

I colori della libera Armenia nella casa-museo di Erevan

I grandi paesaggi del periodo della collettivizzazione - La natura e la gente armena come maestri - Viaggio pittorico nel « profondo Islam » - I rifratti - Un artista che si colloca non solo nella storia della vera arte socialista ma in quella stessa del paese sovietico



Martiros Sarian - Testa di ragazza, 1912



Martiros Sarian - Una palma, Egitto, 1911

Martiros Sarian mi ha ricevuto qualche settimana fa nella sua casa museo di Erevan alla vigilia del suo novantesimo compleanno...

Meno noto fra i grandi pittori pubblici di altri suoi illustri connazionali venuti come il narratore William Stojanov o il compositore Aram Khachaturian...

Ma il dato principale è senza dubbio un altro e la oggettiva grandezza di Sarian. La interpretazione estetica dell'opera di Sarian risulta molto complessa...

Saggi

Uno studio di Enzo Golino

La cultura subalterna

La « contrapposizione » con la politica - Il mutamento sociale e il « storicismo freddo »

La lingua è una delle più caratterizzate di peculiari di una cultura (e spesso) che non come invecchiata politica e ideale all'interno di una cultura...

Enzo Golino a proposito della televisione in Italia come mezzo di comunicazione di massa...

Chiesa e società

Il nuovo problema che scuote il clero

L'isolamento del sacerdote

Il bisogno di una rinnovata collocazione sociale - In netta diminuzione in tutto il mondo le « ordinazioni » e l'affluenza ai seminari

Lo scorcio in atto tra la Chiesa romana e l'episcopato olandese sul delicato problema del celibato ecclesiastico...

In Vaticano si dice che oltre alle pressioni dei curiali il Papa abbia ricevuto anche quelle dell'episcopato americano che, nella gestione della Chiesa, continua ad avere un peso rilevante...

Nella Bibbia - sostengono gli olandesi ed i fautori del celibato facoltativo - non si parla neppure di questo problema tanto che i protestanti come gli ortodossi hanno da tempo rifiutato...

In America Latina poi dove vive il 33 per cento dei cattolici di tutto il mondo ci sono 25.000 sacerdoti...

Il problema quindi è di scendere a quel che scanda i saggi storici il problema - come ha dichiarato il card. Suenens - non riguarda soltanto gli olandesi...

Ma il problema di fondo che il Papa deve risolvere è quello posto dal card. Frings e già emerso all'ultimo Sinodo. La Chiesa lo vuole non esistente senza la Chiesa universale...

« L'isolamento del sacerdote » è un problema che si ripropone in termini definitivi per cui « o celibi o fuori della Chiesa »...

Dopo tre giorni di elevato dibattito Mosca: conclusa la conferenza sul leninismo

Leggete su VIE NUOVE

- Tarzan è vivo!
● Dentro la torta di Sanremo
● Intervista con Dario Valeri
● Dopo la denuncia di Vie Nuove il ministro ordina un'inchiesta sulla pillola al cloromadone
● Coinvolti nel caso Ligio anche gli ambienti della polizia romana

Tutti gli abbonati a Vie Nuove riceveranno in omaggio una copia del volume L'UNITÀ 1942-1945 in edizione reprint con la prefazione di LUIGI LONGO

Domani gran ritorno del campionato di calcio

LAZIO-ROMA: DERBY DI FUOCO

La Juventus forse priva di Cuccureddu contro l'Inter - Il Cagliari al completo attende il Napoli - La Fiorentina recupera Amarildo nella trasferta di Torino - Brescia-Palermo e Sampdoria-Bari possono risultare decisive in coda

Confermata la squalifica a Morrone



MILANO 27.

La commissione disciplinare della Lega nazionale professionistica ha respinto l'opposizione della Lazio avverso la squalifica per una giornata effettuata da Morrone...

Nella foto MORRONE

Tris: 3-14-17 lire 767.620

PREMIO MORSE HANOVER (L. 3.000.000 in 2000 corse) Tris: 1 Borghese (A. Esposto), scuderia S. Pasquale, al km 120/8, 2 Berlicche, 3 Le Kef, 4 Zanzavino N.P. Esperia, 5 Valena Guiliare, 6 Penna Bianca, 7 Basso, Coriolo, 8 Igazio, 9 Ancona, 10 Madril, 11 Dundee Hanover, 12 Parker, 13 Oneto, 14 Estimo, 15 T. 101, 16, 17, 18 (174) Comibianco vincente Tris: 114 Tris. Ottimo la quota lire 157.620 per 90 vincitori.

Le probabili formazioni

BOLOGNA: Adams, Roveri, Prini, Cresci, Jurek, Craxori, Perani, Ferrara, Bulgarelli, Mucchi, Sciala, Savoldi, N. 12. A. Vassori, N. 13. Turchi o Lambrugo. MILAN: Cudicini, Anquillini, Schullinger, Tardito, Mella, Inzaghi, Rosito, Rogoni, Sormani, Combi, Rivera, Prati, N. 12. V. Scella, N. 13. Frasson, Borellino, Il Causo, Ferrari, N. 12. C. 13. N. 13. N. 13. BREGCIA: Boranga, Gori, Cagnoli, Zecchini, Bertolino, Busi, Dimoni, Almondi, Brunetta, D. 12. N. 13. N. 12. G. 13. PALERMO: Ferrarini, Di Belli, Scarpato, T. 12. N. 13. BARI: Spalazzi, Diomedei, Gallucci, Spini, Mucchi, Tardito, Furlan, Fara, Colautti, Cane, D. 12. N. 12. COLOGNA: S. 13. TORINO: S. 13. FIORENTINA: Supercchi, Longoni, Esposito, Ferrarini, Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo, N. 12. Bandoni, N. 11. Rizzo. VERONA: Pizzaballa, Ripari, Sironi, Ferrarini, Battistoni, Mezzacana, D. 12. Amato, M. 12. C. 12. MASCIATI, De Sisti, Amarildo, N. 12. Bandoni, N. 11. Rizzo. VICENZA: Pianta, Volpato, De Petri, Biondini, Carantini, Carini, Berlin, Scala, Ciccolini, C. 12. N. 13. Zanello.

Dopo la parentesi internazionale e il turno di Coppa Italia torna il campionato con un programma esplosivo...

Entrando nel dettaglio e subito da aggiungere che la giornata si presenta evidente...

Come si vede dunque non è esagerato affermare che al Cagliari si presenta una occasione d'oro...

La gara si svolge ogni anno alla luce della tradizione storica che risuona come il re Gustavo Vasa...



SERCU sul podio dei vincitori (Telefoto)

Domani la coppa « Vasoloppet »

Una gara di sci in Svezia con oltre 9 mila iscritti!

Il concorrente più anziano è un italiano di 77 anni. Scandalo l'anno scorso per la presenza di una donna

MORA 27. Cifra record di partecipanti a questa annata 47 mila edizionale alla Vasoloppet la più dura in cui lunga la più frequentata e la più vecchia gara scistica del mondo...

Ciclismo a pieno ritmo su tutti i fronti

Anche per i dilettanti una partenza a ... razzo

Il « razzo » alla stagione ciclistica per i dilettanti lo dà ogni anno la Coppa San Leo. Così domenica 22 marzo nella gara di Frezza di sopra, questi era nella veste di consigliere tecnico Enrico Cecchetti...

RADIOCORRIERE

il settimanale della radio, della televisione e della radiofusione

vi suggerisce:

Advertisement for XX Festival di San Remo, including details about the radio show and the festival itself.

CONCLUSO IL GIRO DELLA SARDEGNA

Trionfa Patrick Sercu su Merckx e Gimondi

L'ultima tappa a Houbrechts che ha preceduto per distacco Bergamo e Merckx

Dal nostro inviato MONTE ORTOBENE 27. La montagna di Nuoro sorride a Patrick Sercu brillante vincitore del tredicesimo Giro di Sardegna...

Col trionfo Sercu di mostra che la decisione di 10 mesi fa di dedicare come la prima gara di questa stagione al cento per cento trattandosi di un elemento pressoché completo...

La sconfitta numero uno è in dubbio Merckx, donna di gara della lotta tra Sercu e Merckx...

Confronti alla Dreher che ha vinto col vento. Per quanto riguarda il ciclismo non strano i conti non tornano...

La vesta ed ultima tappa aerea lasciata Oliba in un mattino freddo e la mattina di Montano all'aperto. Biondi solterante di bronchite e spe d'atto a casa dal medico...

Gino Sala

LA CLASSIFICA FINALE 1) Patrick Sercu (Dreher) 23h 13'14" 2) Merckx (Fioretti) 23h 13'14" 3) Gimondi (Fioretti) 23h 13'14" 4) Boifava (Fioretti) 23h 13'14" 5) Pelzer (Fioretti) 23h 13'14" 6) Polidori (Fioretti) 23h 13'14" 7) Houbrechts (Fioretti) 23h 13'14" 8) Ritter (Fioretti) 23h 13'14" 9) Van Den Bossche (Fioretti) 23h 13'14" 10) Aldo Moser (Fioretti) 23h 13'14" 11) Bergamo (Fioretti) 23h 13'14" 12) Dancelli (Fioretti) 23h 13'14" 13) Van Vlierbergh (Fioretti) 23h 13'14" 14) Reybroeck (Fioretti) 23h 13'14" 15) Maggioni (Fioretti) 23h 13'14" 16) Zilloli (Fioretti) 23h 13'14"

L'ORDINE D'ARRIVO

1) Houbrechts (Salvarini) km 112 in 3h 12 alla media di 25,7 km/h. 2) Merckx (Fioretti) 3h 12' 3) Gimondi (Fioretti) 3h 12' 4) Ritter (Fioretti) 3h 12' 5) Pelzer (Fioretti) 3h 12' 6) Polidori (Fioretti) 3h 12' 7) Sercu (Dreher) 3h 12' 8) Polidori (Fioretti) 3h 12' 9) Ugo Colombo (Fioretti) 3h 12' 10) Van Schil (Fioretti) 3h 12' 11) Vercesi (Sagli) 3h 12' 12) Maggioni (Fioretti) 3h 12' 13) Boifava (Fioretti) 3h 12' 14) Van Den Bossche (Fioretti) 3h 12' 15) Zilloli (Fioretti) 3h 12' 16) Reybroeck (Fioretti) 3h 12' 17) Donghi (Sagli) 3h 12' 18) Sweene (Fioretti) 3h 12' 19) Vercesi (Fioretti) 3h 12' 20) Cambrà (Magnifico) 3h 12' 21) Rocco (Salvarini) 3h 12' 22) Ino Ven (Fioretti) 3h 12' 23) Ino Ven (Fioretti) 3h 12' 24) Dancelli (Fioretti) 3h 12' 25) Brancucci (Fioretti) 3h 12' 26) Aldo Moser (GBC) 3h 12' 27) Armani (Sic) 3h 12' 28) Rittiro Adorni (Sic)

Steeamans positivo al controllo antidoping

NUORO 27. Per esito positivo riscontrato al controllo medico della quarta tappa Cristiano Alghero del giro ciclistico di Sardegna...

Hamrin rientrato ieri in Italia

MILANO 27. Kurt Hamrin è in volo e è arrivato a Milano dopo una lunga permanenza in Svezia...

Parità (0-0) tra Merckx e URSS

CHIA DEL MESSICO 27. In una partita amichevole di calcio giocata nello stadio Azteca di Città del Messico...

Eugenio Bomboni

Dono tre giorni di scontri fra polizia e studenti

PROCLAMATO A SANTA BARBARA lo «stato di estrema urgenza»

Il governatore Reagan accusa l'avvocato Kunstler, difensore dei «sette» di Chicago, di aver fomentato gli incidenti - Spiro Agnew parla di attacco al sistema giudiziario - Violenti scontri anche all'Università di Buffalo



BUFFALO (New York) - Un momento dell'irruzione poliziesca all'Università

«Israele esiste grazie alle sue conquiste militari»

Aspro attacco a Pompidou d'un ministro di Tel Aviv

IncurSIONI israeliane sul Canale - Un morto e 39 feriti a Gaza per l'esplosione di due bombe

Due arabi arrestati per l'esplosione del Caravelle austriaco

TEL AVIV, 27. Le dichiarazioni del Presidente francese Pompidou negli Stati Uniti a proposito della crisi nel Medio Oriente hanno raccolto commenti ovviamente negativi sulla stampa israeliana. Ma non Pompidou ha polemizzato di rettilineo e con sarcasmo il ministro senza portafoglio Menahem Begin, leader del partito di destra «Gahal» e già capo dell'organizzazione terroristica sionista «Irgun Zvai Leumi».

Le esplosioni di due bombe a mano un arabo è rimasto ucciso e 39 sono stati feriti. Non viene reso noto il numero delle vittime israeliane.

BOONN 27. La polizia tedesca ha comunicato oggi i nomi di due arabi arrestati in relazione all'esplosione avvenuta sul Caravelle austriaco costato ad un altro tragico di emergenza il giorno stesso della tragedia di Vueltenlingen in cui 47 persone sono morte a bordo di un quadriciclo.

BEIRUT 27. Un ministro di Tel Aviv ha annunciato questa sera che il ministro israeliano ha annunciato oggi in un territorio libanese ed ha rapito e condotto in territorio israeliano quattro pastori libanesi che stavano pastoreggiando in un campo di rifugiati dell'Unesco.

BERLINO 27. Il ministro degli Esteri sovietico Gromyko ha lasciato oggi pomeriggio Berlino Est per rientrare a Mosca al termine della sua visita di quattro giorni nella Repubblica democratica tedesca.

BERLINO EST 27. Il ministro degli Esteri sovietico Gromyko ha lasciato oggi pomeriggio Berlino Est per rientrare a Mosca al termine della sua visita di quattro giorni nella Repubblica democratica tedesca.

SAIGON 27. I 52 americani hanno effettuato nelle ultime 24 ore ben sette bombardamenti a tappeto sul Vietnam del Sud.

BEGRADO 27. (fp) - Si è concluso oggi con il rientro di Tito a Belgrado il lungo viaggio del presidente jugoslavo in Africa.

SAIGON 27. I 52 americani hanno effettuato nelle ultime 24 ore ben sette bombardamenti a tappeto sul Vietnam del Sud.

Nulla di fatto all'ONU nel nuovo incontro a 4 sul M.O.

Monito di ebrei sovietici a Israele

NEW YORK 27. I rappresentanti alle Nazioni Unite delle Quattro Grandi Potenze si sono riuniti oggi per la ventesima volta nel loro tentativo di trovare una soluzione pacifica alla crisi del Medio Oriente.

Sulla «Pravda» e le «Izvestia»

MOSCA 27. I giornali di Mosca continuano a dare molto spazio ai comizi e alle assemblee che si svolgono nel paese per esprimere solidarietà con la lotta dei popoli arabi e delle prese di posizione di ebrei sovietici contro la politica aggressiva dei dirigenti di Tel Aviv.

Quattro pastori libanesi sequestrati dagli israeliani

BEIRUT 27. Un ministro di Tel Aviv ha annunciato questa sera che il ministro israeliano ha annunciato oggi in un territorio libanese ed ha rapito e condotto in territorio israeliano quattro pastori libanesi che stavano pastoreggiando in un campo di rifugiati dell'Unesco.

Consegnate ieri a Mosca

MOSCA 27. Gli ambasciatori di Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti hanno consegnato oggi al ministero degli Esteri sovietico note diplomatiche circa la preparazione di eventuali colloqui a Mosca.

Dopo quattro giorni di permanenza

BERLINO EST 27. Il ministro degli Esteri sovietico Gromyko ha lasciato oggi pomeriggio Berlino Est per rientrare a Mosca al termine della sua visita di quattro giorni nella Repubblica democratica tedesca.

Tito sul Medio Oriente

BEGRADO 27. (fp) - Si è concluso oggi con il rientro di Tito a Belgrado il lungo viaggio del presidente jugoslavo in Africa.

«Al limite estremo d'un nuovo conflitto»

SAIGON 27. I 52 americani hanno effettuato nelle ultime 24 ore ben sette bombardamenti a tappeto sul Vietnam del Sud.

«Gli USA sono profondamente impegnati nel Laos»

WASHINGTON 27. Il senatore William Fulbright presidente della Commissione Esteri del Senato americano ha ribadito ieri in un discorso al Senato e poi in dichiarazioni fatte ai giornalisti che gli Stati Uniti sono profondamente impegnati nel Laos.

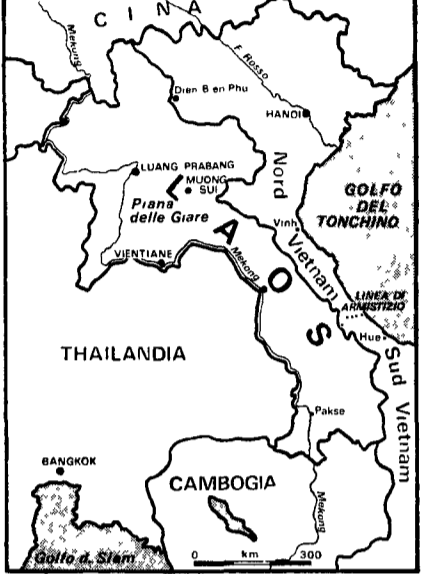
Annegate tre studentesse in Francia

RENNES 27. Tre studentesse sono annegate ed altre tre sono rimaste ferite in seguito ad una tragedia verificatasi sul fiume Vilaine.

Severa denuncia di Fulbright al Senato

«Gli USA sono profondamente impegnati nel Laos»

Il presidente della Commissione esteri chiede la pubblicazione dei documenti sul ruolo americano nel Laos - Sudvietnam: 35 basi attaccate dal FNL e tre aerei USA abbattuti



WASHINGTON 27. Il senatore William Fulbright presidente della Commissione Esteri del Senato americano ha ribadito ieri in un discorso al Senato e poi in dichiarazioni fatte ai giornalisti che gli Stati Uniti sono profondamente impegnati nel Laos.

Note occidentali per Berlino Ovest

MOSCA 27. Gli ambasciatori di Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti hanno consegnato oggi al ministero degli Esteri sovietico note diplomatiche circa la preparazione di eventuali colloqui a Mosca.

Gromyko ripartito da Berlino Est

BERLINO EST 27. Il ministro degli Esteri sovietico Gromyko ha lasciato oggi pomeriggio Berlino Est per rientrare a Mosca al termine della sua visita di quattro giorni nella Repubblica democratica tedesca.

«Al limite estremo d'un nuovo conflitto»

SAIGON 27. I 52 americani hanno effettuato nelle ultime 24 ore ben sette bombardamenti a tappeto sul Vietnam del Sud.

Tito sul Medio Oriente

BEGRADO 27. (fp) - Si è concluso oggi con il rientro di Tito a Belgrado il lungo viaggio del presidente jugoslavo in Africa.

«Al limite estremo d'un nuovo conflitto»

SAIGON 27. I 52 americani hanno effettuato nelle ultime 24 ore ben sette bombardamenti a tappeto sul Vietnam del Sud.

DALLA 1° PAGINA

«Gli USA sono profondamente impegnati nel Laos»

Il documento è stato approvato nella sua interezza da un comitato di lavoro formato da una parte dei demagoghi ma ha votato contro la sinistra moderata.

PSU e PRI. Le decisioni del DC n. 1500, che si sono adottate il 23 febbraio, erano abbastanza scottanti.

PSIUP. Il compagno Dario Vito, vice segretario del partito, ha dichiarato che il gruppo dirigente praticamente da mesi e mezzo era da prima di Natale e non c'era nessuna giustificazione per continuare.

I primari sospendono lo sciopero

I primari hanno raggiunto un accordo di massima con la Federazione degli ospedali (FIAHO) per il contratto di lavoro per il 1970.

Annegate tre studentesse in Francia

RENNES 27. Tre studentesse sono annegate ed altre tre sono rimaste ferite in seguito ad una tragedia verificatasi sul fiume Vilaine.

Annegate tre studentesse in Francia

RENNES 27. Tre studentesse sono annegate ed altre tre sono rimaste ferite in seguito ad una tragedia verificatasi sul fiume Vilaine.

Annegate tre studentesse in Francia

RENNES 27. Tre studentesse sono annegate ed altre tre sono rimaste ferite in seguito ad una tragedia verificatasi sul fiume Vilaine.

Annegate tre studentesse in Francia

RENNES 27. Tre studentesse sono annegate ed altre tre sono rimaste ferite in seguito ad una tragedia verificatasi sul fiume Vilaine.